

Due racconti dell'autrice su Novi Ligure e Olindo e Rosa

# LOY, UNA SCRITTRICE E IL DELITTO DI ERBA

ROSETTA LOY

*Questo brano di Rosetta Loy fa parte del libro "Cuori infranti" in uscita per Nottetempo*

**L'**erba voglio non cresce nemmeno nel giardino del Re  
L'erba del vicino è sempre più verde  
L'erba cattiva non muore mai  
Fare di ogni erba un fascio  
Il mare d'erba  
Erba

Il luogo è una antica cascina ristrutturata con persiane verdi e balconcini rallegrati da vasi di petunie e gerani. I portoncini sono a doghe di castagno e i contatori della luce posizionati ai piedi delle scale mentre il cortile, dove un tempo l'estate le ragazze cantavano sgranando il granturco, il fazzoletto legato da un nodo alla nuca, è diventato transito per le automobili dirette ai rispettivi box. E il vecchio portale che si apriva cigolante davanti ai carri colmi di fieno, è ora un cancello automatico su via Diaz. A poche centinaia di metri dal centro di Erba. I protagonisti sono un netturbino (con diploma di geometra) grosso e taciturno dalle mani grandi come spatole, appassionato dei fumetti di Diabolik, e sua moglie, una quarantatreenne piccola e formosetta che ha sempre in mano un panno ultimo modello per togliere ogni ombra di polvere dai mobili o lucidare le piastrelle della cucina. Usa con passione Sole Det, Sani-Soft, il brillantante Refix. Per pulire i vetri, il Sonax e, dove va messo, il WCNet (questa della pulizia è una costante lievemente preoccupante nella casistica dei delitti femminili). Ha il viso furbo e tondetto e usa del suo tempo libero per lavorare a ore in alcune case di Erba. Gode fama di essere capace e svelta (brava come nessun'altra, ha detto dile il moglie del concessionario della Honda, una delle sue datrici di lavoro, sicura che a fare tutto quel macello la sera dell'11 dicembre sia stato il "tunisino" o qualcuno del giro).

Abitano lei e il marito uno degli appartamenti al piano terra dell'ex cascina e possie-

dono la Seat Arosa grigia e il camper parcheggiati in cortile, camper di cui mancano da pagare le ultime rate. Sono proprietari inoltre di un piccolo appezzamento di terreno subito fuori Erba, coltivato a ortaggi. Non hanno figli, e se a Olindo piacerebbe allevare i canarini usando con accortezza delle sue grosse dita per assistere, giorno dopo giorno, alla trasformazione dei minuscoli groviglietti tutt'ipelle o ossa in giovaniesemplari dalla lucide piume gialle, la moglie sposata nel lontano 1984 con lancio di riso e abito bianco nella chiesa a trecento metri dalla vecchia cascina di via Diaz (ventuno anni lei, poco più adulto lui), i canarini no, né altri animali che portano solo sporcizia. E il box per l'auto lo ha trasformato in lavanderia con una superautomatica multiprogramma. Dal delicato all'extra forte.

**Invidia Avarizia Ira** sono i tre Vizi Capitali coinvolti in questa storia (aloro si aggiunge la Gola, ma unicamente in senso letterale). Il sentimento dominante è invece l'Odio mentre il corpus (non secondario) è rappresentato dalla **Pulizia** in tutte le sue espressioni: a livello civico con il la-

voro di netturbino di Olindo e a livello domestico con quello di Rosi che ogni mattina, rimessa a lucido la sua porzione di ex cascina, va a usare tutta la serie dei Sole Det, Sani-Soft e cera Maja a casa dei suoi selezionati datori di lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La radici dell'odio e l'ossessione per la pulizia: le pulsioni dietro gli omicidi



**IL LIBRO**  
"Cuori  
infranti"  
Rosetta Loy  
Nottetempo  
pagg. 64  
euro 7

